## L'ALBA

Tradizione orale di Bellagio Archivio Corale Bilacus Elaborazione di Don Aldo Pini

L'alba,

l'alba in ciel spuntar.

Vogano le barche,

entrano nel mare.

Preparate, giù le reti,

che gran pesca abbiamo da far.

Quella Rosa, quella cara,

quell'amabil Serafina.

Questa placida,

e placida, smarrita,

nell'Oriente abbandonerà.

Udite che tuoni,

Oddio, che vento!

Noi siamo d'un tempo

sepolti nel mar.

A terra compagni,

a terra vogate,

le reti togliete

le barche legate.

Prima che un fulmine

cominci a scoppiar!

Canzone popolare o aria ottocentesca da salotto? Forse tutt'e due le cose, non fosse altro che questa strana dicotomia racchiude in sé l'immagine della storia stessa di Bellagio. Suona strano ascoltare una melodia del genere in bocca alla gente attorno a un tavolo d'osteria, parole che dicono d'Oriente e di mare (ma non siamo sul lago?), di donne placide e smarrite. Ma quella stessa gente non ha forse nonni e i bisnonni che lavoravano a servizio dai Serbelloni o dai Melzi d'Eril, nelle magnifiche ville che dipingono le rive del nostro lago? Finita la soirèe, alla quale avevano partecipato in livrea ritti dietro una sedia, saran pur passati a bersi un bicchiere: tra un brano e l'altro, qualcuno avrà detto "Sentite questa!"... E avrà cantato, adattando alle proprie possibilità parole, tempo, melodia.

Don Aldo Pini, fondatore e primo maestro della Corale, grande organista e fine musicista, amava poco il canto spontaneo e per l'unico suo esperimento di elaborazione scelse, appunto, la meno popolare delle canzoni bellagine. Fin troppo modesto, non si riteneva soddisfatto del risultato, diceva non essere il suo mestiere quello dell'armonizzatore. Ma *L'alba* è entrata nel repertorio della Bilacus come una delle pochissime canzoni della tradizione orale locale che abbiano avuto la ventura di essere elaborate per coro.

Ed in ricordo del suo autore, morto giovane venticinque anni fa, poco tempo dopo aver terminato questa armonizzazione, la Corale continua ad eseguire questo canto, uno dei più amati dai bellagini.

















